



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- PROVVEDITORATO ECONOMATO

Responsabile : GIUDICE UGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 298 del 24/03/2021

Oggetto: ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE AD OPERA DELL'ORGANISMO INTERMEDIO. CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE URGENTE A NORMA DELL'ART. 7 C. 6 E SS. DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

l'articolo 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;

il Decreto Presidenziale n. 230 del 17/11/2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023, approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 46 del 11/12/2020, immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

che il Bilancio di Previsione 2021 – 2023 è stato approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 52 del 22/12/2020 - immediatamente eseguibile - e successivamente variato con deliberazione n.1, in data 4/03/2021, ai sensi dell'art 175 del D Lgs 267/2000;

che con la suddetta variazione si è provveduto ad adeguare il bilancio ad alcuni fatti nuovi intervenuti

successivamente alla sua approvazione, tra i quali la somma necessaria al conferimento del presente incarico, nonché ad aggiornare la programmazione degli incarichi di cui all'art 3, co. 55, della L. n. 244/2007 con l'inserimento di un incarico di € 30.000,00 per elaborare la rendicontazione dei corsi di Formazione Professionale finanziati dal FSE ,ancora in carico alla Provincia di Parma;

che il piano esecutivo di gestione 2021-2023 (PEG) è stato approvato con D.P. n. 28 del 12.02.2021 e successivamente variato con D.P. n. 61 del 9.03. 2021;

PREMESSO INOLTRE:

che con decreto n. 3 del 9 gennaio 2020 è stata rinnovata la convenzione tra la Regione Emilia Romagna e le Province e Città Metropolitana di Bologna per l'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della l.r. 13/2015 e successive modificazioni ed integrazioni. Anni 2019 – 2020 – 2021.

che il parere reso dallo scrivente in calce al decreto sopracitato è il seguente:

“La convenzione, che con il decreto si intende approvare, distingue tra “funzioni conferite” - art. 3 comma 1 lett. b) e c) e “funzioni assegnate – art. 3 comma 1 lett. d)”.....

Le materie di competenza dello scrivente rientrano nel secondo ambito e sono disciplinate dall'art. 7 quanto ai modi e forme di finanziamento. Si osserva che i meccanismi ivi declinati sono del tutto analoghi a quelli definiti per le funzioni conferite (artt. 5 e 6).

Parimenti la gestione del personale distaccato è prevista sia per le funzioni conferite che per quelle assegnate nelle disposizioni concentrate al cap III senza che siano indicate modalità differenziate..

In particolare l'art. 13 della convenzione apre il citato capo III prevedendo l'impegno della Regione ad assicurare i livelli di dimensionamento del personale assegnato in misura non inferiore a quella rilevata al 31 dicembre 2018.

Peraltro, mentre con riguardo alle sole “funzioni conferite” l'art. 8 e l'art. 14 prevedono il trasferimento di quote (non di capacità assunzionale ma) di dotazione organica dalla Regione alle Province, rimettendo a queste ultime il compito di reclutare in proprio il personale, nulla è stabilito per quanto concerne il personale afferente alle “funzioni Assegnate” .

Ne consegue che, in mancanza di specifiche disposizioni, il parere FAVOREVOLE dello scrivente rimane legato all'impegno che la Regione ha assunto all'art. 13 comma 1 della convenzione in ordine al mantenimento della consistenza della dotazione di personale.

Tale impegno dovrà trovare applicazione già nei primi mesi dell'anno in occasione della cessazione di n. 1 istruttore direttivo Amministrativo prevista per il mese di marzo. Il mancato tempestivo avvicendamento infatti non potrà che comportare la sostanziale sospensione dell'attività di rendicontazione.

CONSIDERATO:

- che in data 1 marzo 2020 è cessato dal servizio il funzionario incaricato di effettuare le verifiche connesse alla rendicontazione dei contributi nell'ambito della Formazione Professionale erogati dalla Regione Emilia Romagna;

- che la Regione Emilia Romagna non ha garantito l'avvicendamento di detto personale ed il servizio è rimasto privo di personale in grado di assicurare la relativa funzione;

- che, alla luce del tenore letterale della convezione, la Provincia (e Lo scrivente in particolare) non hanno potuto sostituirsi all'inerzia della regione né anticipare questa con mosse preventive;
- che inoltre il personale distaccato dalla regione è passato da 4 a 3 unità e che lo scrivente ha reso parere favorevole dal momento che il personale interessato al rientro in regione non aveva le caratteristiche professionali per svolgere l'attività di rendicontazione;
- che i diversi contatti informali non hanno condotto ad alcun intervento correttivo e conseguentemente ad oggi sono giacenti n. 75 pratiche pronte ovvero in procinto di essere completate e dunque da assoggettare a rendicontazione;
- che l'Amministrazione intende assicurare una corretta conclusione/successione nelle pratiche di rendicontazione dei contributi con riferimento all'anno 2020 per non aggravare la già difficile situazione finanziaria degli enti di Formazione certamente incisi considerevolmente dall'emergenza sanitaria;
- che a tale fine è necessario conferire apposito incarico professionale a personale già esperto nel settore, selezionato previo esperimento di procedura selettiva a norma dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- che, trattandosi di funzione connessa con l'attività di formazione, non è stato richiesto il titolo della laurea magistrale per la partecipazione alla selezione;
- che l'urgenza di provvedere, nel frattempo maturata, impone di conferire un incarico urgente per lo svolgimento delle pratiche ormai pronte per essere rendicontate mentre, per le ulteriori, si potrà conferire incarico previo esperimento di procedura comparativa;
- che, in alternativa alla procedura comparativa, si valuterà la presenza sul mercato di operatori economici che svolgono la medesima funzione della forma di impresa così da conferire la prestazione a norma del vigente codice dei contratti;

VISTI:

l'art. 1 commi 9,10,11, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (che tra l'altro abroga implicitamente l'art. 1 c. 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n. 311);

l'art. 3 commi 55 e 56 della legge 30 dicembre 2007 n. 244;

gli artt. nonché l'art. 7 c. 6 ed ss. Del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTE altresì le seguenti delibere della Corte dei Conti:

17 febbraio 2006, n. 4/AUT/2006 che approva le "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali";

15 febbraio 2005 n. 6, recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarico di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42);

14 marzo 2008, n. 6/AUT/2008, recante "Linee guida e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli Enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza";

VISTO il vigente Regolamento per l'ordinamento uffici e servizi, artt. da 30 a 41, in particolare l'art. 36 comma 1 lett. c);

DATO ATTO che il presente incarico è conferito direttamente nella misura strettamente necessaria a garantire la tempestiva liquidazione dei contributi con riguardo alle pratiche ormai completate (37 su 75 circa giacenti) e che per la rimanente parte si provvederà al previo esperimento della procedura comparativa prevista dalla disciplina vigente;

DATO infine ATTO:

1. che l'incarico non assume forma di "Studio – Consulenza – Ricerca" così come definiti nella pronuncia della Corte dei Conti Sez. Un. 15 febbraio 2005 ("linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza") dal momento che si tratta di attività obbligatoria per l'ente (ancorchè in forza di delega di funzione) priva cioè di discrezionalità sull'an del compimento della stessa;
2. che a seguito dell'abrogazione implicita del comma 42 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 il presente atto non è in ogni caso soggetto al preventivo parere dell'Organo di Revisione;
3. che l'incarico assume invece la forma di prestazione professionale disciplinato dall'art. 7 c. 6 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e che l'assenza di servizi o personale interno da assegnare alla funzione (presupposto per l'attivazione dell'incarico) è conseguenza della circostanza che la funzione non è propria (e dunque attiene ad attività per le quali il personale interno è necessariamente assente) ma trasferita dalla regione e che la stessa, pur edotta della situazione e pur tenuta a garantire le risorse umane necessarie, non ha effettuato la sostituzione del personale cessato;
4. che ulteriori elementi essenziali dell'incarico, a norma dell'art. 7 c. 6 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 sono i seguenti:
 - a) oggetto: la prestazione ha ad oggetto l'incarico per la gestione e cura delle istruttorie afferenti all'approvazione delle rendicontazioni fornite dagli enti di formazione destinatari dei contributi regionali ed indicate analiticamente all'allegato "1" al presente disciplinare. L'incarico implica l'esame di n. 37 pratiche sopra menzionate allo scopo di quantificare la quota di saldo del contributo effettivamente spettante agli enti di formazione;
 - b) temporaneità: la prestazione ha certamente carattere temporaneo dal momento che la funzione cui accede è funzione trasferita e destinata a rientrare presso il trasferente al termine della convezione, stabilito per il 31 dicembre 2021;
 - c) durata: l'incarico è definito dal numero delle pratiche da esaminare e rendicontare (37 in tutto) e non dalla durata che comunque si fissa per il 31 dicembre 2021 con possibilità di proroga ma senza possibilità che la proroga determini aumento del compenso;
 - d) l'importo: è stimato in euro 27.019,73 come di seguito determinato:

DETERMINAZIONE COSTO TOTALE PRESTAZIONE					
	inps	inail		irap	costo totale prestazione
importo lordo	34,23%	1%	totale	8,5%	
20.000,00 €	6.846,00 €	200,00 €	27.046,00 €	2.298,91 €	29.344,91 €

DETERMINAZIONE COSTO AZIENDALE

importo lordo	inps	inail	totale	irap	totale costo aziendale
20.000,00 €	4.586,82 €	134,00 €	4.720,82 €	298,91 €	27.019,73 €

e) titolo di Studio: l'incarico può prescindere dal possesso del titolo di studio dal momento che attiene a materia intimamente connessa con la formazione professionale ed è di chiaro "supporto all'attività didattica per i servizi di orientamento così come previsto dall'art. 7 comma 6 u. inc. citato;

f) Forma: l'incarico ha forma di prestazione professione inquadrabile nell'art. 2229 del c.c.

DETERMINA

DI CONFERIRE l'incarico di prestazione professionale ex art. 7 c. 6 e ss. Del d.Lgs 165/2001 alla Signora Lazazzara Milena per la gestione e cura delle istruttorie afferenti all'approvazione di n. 37 rendicontazioni fornite dagli enti di formazione destinatari dei contributi regionali ed indicate analiticamente all'allegato "1" del disciplinare;

DI APPROVARE la bozza di disciplinare di incarico allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:

- oggetto: la prestazione ha ad oggetto incarico per la gestione e cura delle istruttorie afferenti all'approvazione delle rendicontazioni fornite dagli enti di formazione destinatari dei contributi regionali ed indicate analiticamente all'allegato "1" al presente disciplinare. L'incarico implica l'esame di n. 37 pratiche sopra menzionate allo scopo di quantificare la quota di saldo del contributo effettivamente spettante agli enti di formazione;

- durata: l'incarico è definito dal numero delle pratiche da esaminare e rendicontare (37 in tutto) e non dalla durata che comunque si fissa per il 31 dicembre 2021 con possibilità di proroga ma senza possibilità che la proroga determini aumento del compenso;

- importo: è stimato in euro 27.019,73 come determinato in premessa:

DETERMINAZIONE COSTO TOTALE PRESTAZIONE					
	inps	inail		irap	costo totale prestazione
importo lordo	34,23%	1%	totale	8,5%	
20.000,00 €	6.846,00 €	200,00 €	27.046,00 €	2.298,91 €	29.344,91 €

DETERMINAZIONE COSTO AZIENDALE					
importo lordo	inps	inail	totale	irap	totale costo aziendale
20.000,00 €	4.586,82 €	134,00 €	4.720,82 €	298,91 €	27.019,73 €

- Forma: l'incarico ha forma di prestazione professione inquadrabile nell'art. 2229 del c.c.

DI IMPEGNARE la somma complessiva di euro 27.019,73 al capitolo 3431000720000 – 0 liv. IV 1030299 “formazione Professionale del bilancio di previsione titolo I del bilancio d Previsione per il triennio 2021 – 2023, anno 2021;

di comunicare alla Sig.a Lazazzara Milena la presente determinazione, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000;

che, in base all'art.1 del comma 173 della Legge 266 del 23/12/2005 e successive integrazioni, gli incarichi inerenti a prestazioni professionali di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione della Corte dei Conti;

che il presente provvedimento e gli atti conseguenti verranno segnalati all'Ufficio competente, che provvederà al successivo inoltro alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;

DI DARE ATTO che l'incarico dovrà essere pubblicato nella sezione amministrazione trasparente a sottosezione “consulenti e collaboratori” norma del d.lgs. 13 marzo 2013 n. 33 congiuntamente al curriculum ed alla dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità già acquisite ed allegate al presente atto;

di dare altresì atto che tutte le informazioni inerenti la spesa in argomento sono contenute nell'allegata scheda contabile;

di dare inoltre atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2021;

di dare infine atto che per il sottoscritto Funzionario non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 998 / 2021

Esercizio 2021

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2021

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	343100072000 / 0 FORMAZIONE PROFESSIONALE Prestazioni Servizi	Impegno 626 / 2021	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	103 - Acquisto di beni e servizi 1030299 - Altri servizi 1030299999 - Altri servizi diversi n.a.c.	27.019,73
Totale Impegni					27.019,73



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

Determinazione Dirigenziale n. **298 / 2021**

Proposta n. 998/2021

Oggetto: ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI AGLI ENTI DI
FORMAZIONE AD OPERA DELL'ORGANISMO INTERMEDIO. CONFERIMENTO
INCARICO PROFESSIONALE URGENTE A NORMA DELL'ART. 7 C. 6 E SS. DEL
D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165. ATTUAZIONE.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

*Rif. Bil. PEG 343100072000/0 - LAZZARA MILENA INCARICO EX ART. 7 ART. 7, CO.6 D.LGS 165/2001
ESAME E CONVALIDA RENDICONTAZIONI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Cod.V Livello 1030209008 - Impegno n.626/2021 - euro €27.019,73*

Parma, li 24/03/2021

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale